



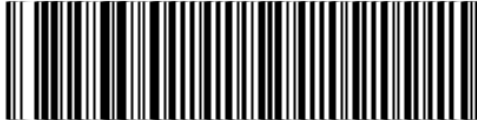
CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ.CNI n. 550/XIX Sess./2020

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
30/04/2020 U-rsp/3245/2020



Ai Presidenti degli Ordini
territoriali degli Ingegneri
LORO SEDI

Oggetto: Nota del 03/03/2020 Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro- Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2017 (art. 17 del D.L. n. 90/2014)

Si fa seguito alla Circolare CNI n. 457/U/XIX Sess./2019 del 11/12/2019, con la quale, nel diramare un ultimo aggiornamento in materia di revisione periodica della partecipazioni, si anticipava l'attesa riapertura, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del "Portale Partecipazioni" attraverso il quale inoltrare le comunicazioni, anche negative, riguardanti i dati delle partecipazioni.

Il Ministero con la nota in oggetto, comunica che dal 2 marzo 2020 è possibile trasmettere, attraverso l'applicativo *Partecipazioni* (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, secondo le modalità che erano già state indicate dal CNI con Circolare n. 365/XIX Sess./19 del 02/04/2019, che si richiama integralmente, anche per i chiarimenti riguardanti i profili di riferimento. Si rammenta che le comunicazioni riguardano, sinteticamente, le informazioni sulle partecipazioni e sui rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2018.

Il sistema resterà aperto per l'invio delle comunicazioni fino al 15 maggio 2020, e da richieste recentemente inoltrate dai nostri uffici amministrativi al Dipartimento del Tesoro, per conoscere di eventuali rinvii connessi all'attuale emergenza sanitaria, si è appreso che al momento non sono previsti differimenti rispetto alla data indicata del 15 maggio.

Oltre agli adempimenti riguardanti il censimento annuale alla data del 31/12/2018, dovranno essere comunicati anche le informazioni relative al c.d. piano di revisione periodica, per il quale erano state inviate indicazioni operative e modelli di delibere sia con la Circolare RTP-CUP del 10/12/2019 (prot. RPT n. 352/2019 di pari data), sia con la Circolare CNI n. 457 sopra richiamata.

Il confronto preventivo si era posto, in primo luogo, l'obiettivo di creare un rapporto collaborativo con l'Amministrazione del Tesoro, e di chiarire, attraverso questa interlocuzione costante e costruttiva, un livello di maggior certezza su un tema che presentava alcuni dubbi.

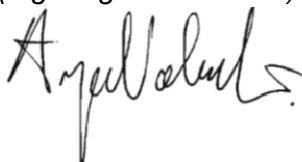
Segnatamente alla revisione periodica, oltre alle informazioni richieste per il censimento annuale al 31/12/2018, dovranno essere quindi comunicate anche le ulteriori informazioni in ordine all'esito della revisione stessa, adottata entro il 31/12/2019 da parte del Consiglio dell'Ordine, con un provvedimento redatto secondo uno dei modelli allegati alla Circolare RPT-CUP del 10/12/2019.

Le istruzioni operative per la comunicazione, sono disponibili sul sito del Dipartimento del Tesoro e nella home page dell'applicativo *Partecipazioni*, mentre per il supporto alla comunicazione dei dati attraverso l'applicativo, potranno essere inviate richieste alla mail supportotematicopatrimonio@mef.gov.it.

Per problemi di accesso all'applicativo è inoltre disponibile la funzionalità "Richiesta Assistenza" sulla Home page del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)



Allegati:

- Circolare CNI n. 365/XIX Sess./19;
- Circolare RPT-CUP n. 352/2019 del 10/12/2019;
- Circolare CNI n. 457/U/XIX Sess./2019 del 11/12/2019
- Nota esplicativa
- n. 3 modelli in Word per le dichiarazioni
- Scheda di analisi delle società partecipate e delle fondazioni in Excel



Circ. n. 365/XIX Sess./19

Ai Consigli degli Ordini
Territoriali degli Ingegneri

Loro Sedi

Oggetto: Nota del 22/02/2019 Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro- Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2017 (art. 17 del D.L. n. 90/2014) – Applicabilità agli Ordini Professionali

Con riferimento alla nota in oggetto, che il Dipartimento del Tesoro dovrebbe avere già inviato anche agli indirizzi pec degli Ordini territoriali, ed a seguito delle numerose richieste di chiarimento pervenute al Consiglio Nazionale, si vuole trasmettere questa comunicazione di aggiornamento, a cui si è giunti a seguito di un confronto intrapreso dal nostro Settore Amministrativo direttamente con la Direzione preposta del Dipartimento del Tesoro.

Il confronto preventivo si era posto, in primo luogo, l'obiettivo di creare un rapporto collaborativo con l'Amministrazione del Tesoro, e di chiarire, attraverso questa interlocuzione costante e costruttiva, un livello di maggior certezza su un tema che presentava alcuni dubbi, soprattutto in considerazione della natura peculiare degli Ordini Professionali, relativamente agli aspetti di seguito indicati.

Sul piano procedurale, appare utile chiarire che gli adempimenti richiesti agli Ordini sono di due tipi, ed in particolare:

1. Il *censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti* (art. 17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90);
2. La *comunicazione sulla razionalizzazione periodica della partecipazioni pubbliche* (art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 – TUSP).

Relativamente al primo adempimento, e cioè il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, l'ambito soggettivo individua, tra le Amministrazioni tenute all'assolvimento, anche gli Ordini Professionali, atteso

che, oltre alle amministrazioni incluse nel conto economico consolidato dello Stato, al cui gruppo non appartengono gli Ordini, vi è il richiamo all'art. 1 comma 2 del D. lgs. 165/2001, dove invece sono espressamente inclusi tutti gli enti pubblici non economici, e quindi anche gli Ordini Professionali.

Quanto al secondo adempimento, e cioè la comunicazione sulla razionalizzazione periodica della partecipazioni pubbliche - il perimetro soggettivo - è stato da subito individuato con maggiore certezza ed infatti l'art. 2, comma 1, lett. a) del TUSP, individua, tra gli altri, l'insieme delle Amministrazioni richieste dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

Delineato l'ambito soggettivo, occorre definire il perimetro oggettivo e cioè le *partecipazioni oggetto di comunicazione*, che l' art. 1, comma 1, del TUSP -che ha riguardo alla revisione periodica - individua in quelle detenute dalle Amministrazioni presso *società* a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta, intendendosi per società "*gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile*".

A seguito dell'unificazione, nell'unico applicativo Partecipazioni del portale Tesoro, dei due adempimenti, e quindi anche del censimento annuale, di cui al D.L. n. 90/2014, l'ambito oggettivo si è di fatto esteso anche agli organismi – diversi dalle società commerciali, e quindi, come riportato nelle "istruzioni per la compilazione", che si allegano, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" gli Ordini devono comunicare:

- tutte le partecipazioni detenute *direttamente* in società ed in soggetti con forma giuridica non societaria (quali, ad esempio, associazioni o fondazioni);
- tutte le partecipazioni *indirette di primo livello* in società ed in altri soggetti di diversa forma giuridica detenute per il tramite di una società o di altro organismo con forma giuridica non societaria.

Le comunicazioni riguardano, sinteticamente, l'entità della partecipazione, le informazioni relative all'anagrafica, al settore di attività, al bilancio di esercizio, alle funzioni svolte nei confronti dell'Ente partecipante ed alle eventuali attività affidate, nonché gli oneri a qualunque titolo gravanti sul bilancio dell'Amministrazione ed i rappresentanti della stessa negli organi di governo, con indicazione della carica rivestita e, ove presente, del trattamento economico percepito.

Segnatamente alla revisione periodica, oltre alle informazioni richieste per il censimento annuale al 31/12/2017, dovranno essere comunicate anche le ulteriori informazioni in ordine all'esito della revisione stessa e, anche in assenza di revisione, sarà necessario caricare un provvedimento negativo, e cioè di assenza sulla revisione, che potrà essere strutturato nelle forma di dichiarazione del legale rappresentante.



Le istruzioni operative per la comunicazione, disponibili sul sito del Dipartimento del Tesoro, vengono comunque allegate alla presente Circolare, mentre per quanto riguarda il supporto alla comunicazione dei dati attraverso l'applicativo, potrà essere contattata, oltre alla mail ordinariamente dedicata (supportotematicopatrimonio@mef.gov.it) anche la dottoressa Giuditta Zagordo (giuditta.zagordo@mef.gov.it), della Direzione VIII - Ufficio IV del Dipartimento del Tesoro.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE

(ing. Armando Zambrano)

Allegati: c.s.



Prot. RPT n. 352/2019 del 10/12/2019

Ai Presidenti dei Consigli Nazionali aderenti a

Rete Professioni Tecniche
Via Barberini, 68
00187, Roma

Comitato Unitario Professioni
Viale del Caravaggio, 84
00147, Roma

Roma, 10/12/2019

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2018 (art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – Aggiornamenti – Attività RPT - CUP

Caro Presidente,

in riferimento a richieste pervenute ad alcuni Consigli Nazionali da parte delle Sezioni Riunite in sede di Controllo della Corte dei Conti relativamente ad adempimenti che riguarderebbero anche Ordini e Collegi territoriali in materia di censimento annuale delle partecipazioni e di *comunicazione sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni* (c.d. piano di revisione periodica), si rappresenta quanto segue.

Sono in corso delle interlocuzioni con la Presidenza delle Sezioni Riunite in Sede di Controllo della Corte dei Conti, alla quale il CUP e la Rete delle

Professioni Tecniche ha evidenziato la peculiare natura degli Ordini professionali e la modesta dimensione degli stessi, oltre che l'elevato grado di autonomia finanziaria. In quella sede ci è stata manifestata la disponibilità all'adozione di percorsi semplificati, di cui i documenti allegati alla presente rappresentano un primo risultato.

Sulla base delle possibili alternative possibili, si è proceduto ad individuare quattro differenti tipologie di soggetti:

- a) Consigli/Federazioni privi di alcuna partecipazione;
- b) Consigli/Federazioni che si sono dotati di Fondazioni/Consulte/Associazioni con personalità giuridica, per lo svolgimento di attività strumentali all'ente medesimo;
- c) Consigli/Federazioni che possiedono partecipazioni in Società di servizi inquadrabili nei titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile;
- d) Consigli/Federazioni che si sono dotati di Fondazioni/Consulte/Associazioni con personalità giuridica e che detengono partecipazioni in Società di cui al punto c).

Quale supporto operativo, sono state redatte tre diverse tipologie di delibere (i cui modelli sono allegati alla presente) che potranno essere adottate dai Consigli o dalle Federazioni degli Ordini e Collegi entro il prossimo **31 dicembre**.

Gli Ordini e Collegi che rientrano nelle casistiche sub b) e c), oppure sub d), potranno altresì avvalersi, per l'analisi delle società partecipate, del file excel predisposto ad hoc, e anch'esso allegato, sulla base del format fornitoci dalla Corte dei Conti.

Tale file è stato adattato alle necessità del caso tenendo separate le fondazioni dalle altre partecipazioni societarie (all'uopo è stato aggiunto l'ultimo foglio) così da rispondere alle richieste fatte dalla Corte, senza però ledere la nostra linea interpretativa della normativa vigente, secondo la quale la sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D. Lgs. n. 175/2016 è frutto di un'interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Le dichiarazioni e gli eventuali allegati andranno poi inviati alla Corte dei Conti a mezzo pec. Sarà oggetto di futura valutazione congiunta CUP/RPT, l'opportunità per i Consigli provinciali e le federazioni regionali di caricare i contenuti anche sul "Portale Partecipazioni" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che sarà riaperto all'inizio del 2020.

L'intensa attività della RPT e del CUP, per conto dei Consigli Nazionali aderenti, che da tempo hanno messo in azione iniziative per rappresentare al MEF

le criticità connesse all'estensione, agli Ordini e Collegi, di adempimenti che in passato trovavano applicazione esclusivamente nei confronti delle amministrazioni pubbliche incluse nel bilancio consolidato dello Stato, ha avuto un primo riscontro con l'approvazione, avvenuta il 5.12 u.s. – per ora solo alla Camera dei Deputati - di un emendamento al Decreto Fiscale, sul quale il Governo ha posto la fiducia. A breve sarà sottoposto all'esame del Senato.

Il testo del citato emendamento ha comunque necessità di un'attenta verifica circa i suoi effetti, per cui, nell'attesa della definitiva approvazione, riteniamo di dover suggerire agli Ordini e Collegi di valutare di predisporre i provvedimenti sopra indicati.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l'occasione per inviare i più distinti saluti.

Cordialmente.

IL COORDINATORE RPT
Armando Zambrano



IL PRESIDENTE CUP
Marina E. Calderone



Allegati: c.s.



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ.CNI 457/U/XIX Sess./2019

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
Territoriali degli Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2018 (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – Aggiornamenti.

Cari Presidenti,

si trasmette in allegato la circolare relativa all'oggetto, sottoscritta dalla RPT e dal CUP che si invita a leggere con attenzione.

Ad integrazione della stessa, forniamo ulteriori informazioni in continuità della Circolare CNI n. 365/XIX Sess./2019 del 02/04/2019.

Essa aveva già dato indicazioni puntuali, che appresso si integrano, in merito agli adempimenti riguardanti sia il censimento annuale delle partecipazioni sia quello relativo alla *comunicazione sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni* (c.d. piano di revisione periodica), e quindi il censimento annuale delle partecipazioni e la *comunicazione sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni* (c.d. piano di revisione periodica).

Per quanto attiene al piano di revisione periodica previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, gli Ordini, ove fossero detentori di partecipazioni *societarie*, dovranno provvedere all'approvazione del piano di revisione periodica entro il 31 dicembre 2019, esponendo la situazione di dette partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2018. Al fine di semplificarne e standardizzarne l'elaborazione del piano di revisione periodica da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli/Collegi, d'intesa con le Sezioni di Controllo della Corte dei Conti, avvenuta a seguito di riunioni con rappresentanti della RPT e del CUP, sono state redatte tre diverse tipologie di delibere (e note esplicative), differenziate in ragione del tipo di partecipazione detenuta o non detenuta. Per l'analisi delle società partecipate, gli Ordini potranno avvalersi del file excel, anch'esso allegato e predisposto, sulla base del format fornitoci dalla Corte dei Conti.



di enti o organismi strumentali aventi differente natura (es. associazioni o fondazioni), occorrerà invece predisporre una comunicazione negativa, da inoltrarsi poi attraverso l' applicativo "Portale Partecipazioni" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (<https://portales Tesoro.mef.gov.it>) che però non sarà riaperto prima dell' inizio del prossimo anno 2020. Si ricorda, infatti, che le partecipazioni in enti ed organismi diversi dalle società sono comunque oggetto del *censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti* (art. 17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90), che parimenti andrà eseguito sul portale nel 2020.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l'occasione per inviare i più distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE

(Ing. Armando Zambrano)

Allegati: c.s. per Ordini Ingegneri.

Sulla base delle possibili alternative possibili, sono emerse quattro differenti tipologie di soggetti:

- a) Consigli privi di alcuna partecipazione
- b) Consigli che si sono dotati di fondazioni per lo svolgimento di attività strumentali all'ente medesimo
- c) Consigli che possiedono partecipazioni in società di servizi;
- d) Consigli che si sono dotati di fondazioni/associazioni e che detengono partecipazioni in società.

Si è pertanto proceduto a redigere tre diverse tipologie di delibere che dovranno essere adottate dai Consigli degli Ordini entro il prossimo 31 dicembre.

Gli Ordini che rientrano nelle casistiche sub b) e c), oppure sub d), dovranno altresì compilare l'analisi delle società partecipate utilizzando il file excel predisposto ad hoc sulla base del format fornitoci dalla Corte dei Conti.

Tale file è stato adattato alle necessità del caso tenendo separate le fondazioni dalle altre partecipazioni societarie (all'uopo è stato aggiunto l'ultimo foglio) così da rispondere alle richieste fatte dalla Corte, senza però intaccare la nostra linea interpretativa della normativa vigente.

Le dichiarazioni e gli eventuali allegati, in considerazione del fatto che il portale è oramai chiuso, andranno poi inviati via pec all'indirizzo segreteria@ingpec.eu , sarà cura del Consiglio Nazionale inviare la documentazione alla Corte dei Conti a mezzo pec.